

La Statale di Brescia c'è ma fa un passo indietro: oltre la 700° posizione

La nota lieta è che c'è anche l'università statale di Brescia tra i 26 atenei italiani presenti nel «QS World University Ranking 2015», una delle classifiche internazionali che individuano le migliori università nel mondo dove studiare. Ouella meno lieta è che però la Statale fa un piccolo passo indietro in classifica rispetto allo scorso anno. Se nel ranking 2014 Brescia era classificata nel gruppo 651-700, quest'anno retrocede nel gruppo oltre la 700esima posizione.

26

Università italiane compaiono nella ricerca che prende in considerazione le performance di 3.539 atenei

Il QS World University Ranking considera complessivamente 3.539 università a livello globale, classificandone poi poco meno di 900 per lo studio. Solo le prime 400 sono inserite in una graduatoria specifica, mentre le altre sono invece messe in gruppi. Gli indicatori utilizzati sono diversi ma tra i macro capitoli ci sono la reputazione accademica e dei docenti, le citazioni scientifiche, il livello di internazionalizzazione, aspetto quest'ultimo che da sempre è uno degli punti deboli di Brescia e rispetto al quale l'ateneo sta cercando da anni di invertire la tendenza. Ad ogni modo, e non è poca cosa, nella classifica c'è anche Brescia, che di solito in questa classifica ha punteggi discretamente elevati soprattutto nell'area medica. Tra le università italiane la prima in assoluto è il Politecnico di Milano, 187esima posizione in classifica generale e un balzo di avanti di oltre 40 posizioni. Seconda è l'Università di Bologna: 204esimo posto ma in arretramento (era 182esima) rispetto allo scorso anno. Seguono la Sapienza di Roma (213), la Statale di Milano (306), Padova (309) e il Politecnico di Torino (314). Scorrendo la classifica, nel gruppo delle università migliori ma oltre la 700esima posizione, ci sono anche Ca' Foscari di Venezia, Catania, Genova, Modena e Reggio Emilia, Perugia, Siena, Roma Tre, Bari e Verona. La Qs Ranking è considerata una delle migliori classifiche che ogni anno vengono stilate, insieme alla Arwu fatta dall'università di Shanghai e la Times Higher Education Wolrd University Ranking. In tutti i casi non mancano però le polemiche, a partire dal fatto che in molti casi gli indirizzi scientifici tendono a essere privilegiati (e a far fare quindi passi in avanti in classifica) rispetto a quelli umanistici. I dettagli della Qs Ranking ver-

ranno pubblicati oggi. (t.b.)
© RIPRODUZIONE RISERVATA